

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

POLICLINICO DI SANT'ORSOLA

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
OPERATORE SOCIO SANITARIO – AREA DEGLI OPERATORI**

PROVA PRATICA A

TIPO TEST 1

1. In ospedale, riguardo le padelle usate dai pazienti:

- a) è sufficiente che vengano sottoposte a pulizia, risciacquo e asciugatura con telo monouso
- b) devono essere sottoposte a pulizia, risciacquo e disinfezione**
- c) è necessario che vengano sottoposte a pulizia, risciacquo e sterilizzazione in autoclave a vapore saturo

2. La scala di Braden individua il rischio di:

- a) insorgenza di una lesione da pressione nei pazienti ricoverati**
- b) cadute nella persona anziani
- c) dimissione difficile di una persona ricoverata in una struttura ospedaliera

3. Relativamente allo svolgimento delle attività quotidiane l'OSS è chiamato a rispondere:

- a) della pianificazione e dell'attuazione del piano di assistenza personalizzato
- b) delle azioni eseguite**
- c) non è chiamato a rispondere in prima persona del suo operato

4. Una persona con paraplegia ha una:

- a) paralisi degli arti inferiori e superiori
- b) paralisi degli arti superiori
- c) paralisi degli arti inferiori**

5. Sono fattori di rischio per le malattie cronico degenerative:

- a) consumo di tabacco, sedentarietà, ipertensione, obesità**
- b) sesso, familiarità, fumo in gravidanza, utilizzo di droghe
- c) stress, tensione muscolare, vizi di postura

6. Nella dieta a basso residuo di scorie si deve evitare di assumere:

- a) verdura, legumi, patate e frutta fresca**
- b) carne e yogurt
- c) fritti e bolliti

7. Qual è il comportamento corretto dell'OSS nella vestizione di una persona parzialmente autonoma:

- a) aiutare la persona solo nei gesti che gli riescono difficili, rimanendo in osservazione
- b) aiutare la persona solo nei gesti che gli riescono difficili, coinvolgendolo e incoraggiandolo**
- c) aiutare la persona quando c'è tempo e se non riesce a fare da sola

8. La disinfezione è:

- a) l'insieme delle misure attuate al fine di ridurre a un livello detto di sicurezza il numero dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e in grado di provocare malattia**
- b) l'insieme delle misure attuate al fine di eliminare tutti i microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e in grado di provocare malattia
- c) l'insieme delle misure attuate al fine di eliminare il 50% dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e in grado di provocare malattia

9. Cosa sono gli hospice?

- a) strutture con attività di prestazione assistenziale diurna normalmente destinate all'accoglienza dei disabili
- b) piccole strutture, o appartamenti strutturati come vere e proprie comunità familiari, destinati ad accogliere persone anziane con un adeguato grado di autonomia o persone in stato di difficoltà sociale
- c) strutture assistenziali destinate ad offrire ospitalità a tutti i malati di cancro in fase terminale di malattia**

10. La sequenza corretta per la preparazione del materiale da sterilizzare è:

- a) controllo, decontaminazione, asciugatura, confezionamento, lavaggio
- b) decontaminazione, lavaggio, asciugatura, controllo, confezionamento**
- c) lavaggio, decontaminazione, controllo, asciugatura, confezionamento

11. Postare online informazioni relative alle persone assistite:

- a) è possibile se c'è il consenso della persona assistita purché le informazioni non riguardino dati sensibili
- b) è possibile se vengono pubblicate sul proprio profilo personale chiuso
- c) non è possibile in nessun caso**

12. Nella procedura di raccolta dei campioni di feci per la ricerca di sangue occulto, ricordare alla persona di fare attenzione a non inquinare il campione con carta igienica è:
- indifferente ai fini della corretta analisi del campione
 - non significativo ai fini della corretta analisi del campione
 - necessario ai fini della corretta analisi del campione**
13. Uno dei principi della comunicazione afferma che: "Non si può non comunicare". Cosa significa?
- bisogna sempre rispondere alle domande che ci vengono poste
 - ogni comunicatore sostiene solo il proprio punto di vista
 - qualsiasi nostro atteggiamento comunica qualcosa agli altri**
14. Le sonde di protezione dei termometri timpanici ed elettronici sono:
- riutilizzabili per cinque volte dalla stessa persona
 - monouso**
 - riutilizzabili purché non evidentemente sporchi
15. Durante la pulizia degli occhi, la rimozione delle secrezioni deve essere effettuata procedendo:
- dall'angolo palpebrale esterno verso l'interno
 - dalla palpebra superiore a quella inferiore
 - dall'angolo palpebrale interno verso l'esterno**
16. Nella procedura di rianimazione cardiopolmonare, la sequenza corretta prevede l'alternanza di:
- 15 compressioni e 2 insufflazioni
 - 30 compressioni e 2 insufflazioni**
 - 1 insufflazione e 15 compressioni
17. La durata del lavaggio delle mani con acqua e sapone è di:
- 20-30 secondi
 - 40-60 secondi**
 - 70-120 secondi
18. Per prevenire patologie del rachide, nelle manovre di mobilizzazione della persona assistita è opportuno:
- tenere gli arti inferiori dritti e flettere la schiena
 - piegare la schiena tenendo il peso vicino al corpo
 - flettere gli arti inferiori e tenere dritta la schiena**
19. Le "precauzioni standard" devono essere adottate:
- per i pazienti ospedalizzati con sospetta infezione
 - per i pazienti ospedalizzati con infezione manifesta
 - per tutti i pazienti ospedalizzati**
20. Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, i protocolli, le procedure, le istruzioni operative, i piani di lavoro, sono strumenti necessari per:
- garantire che vi sia uniformità di comportamenti**
 - essere utilizzati solo nei reparti di degenza
 - avere a disposizione una documentazione, ordinata con precisione, che viene utilizzata in modo discrezionale dagli operatori